



COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 113

In data : 21.12.2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADESIONE AL PORTALE WHISTLEBLOWING.IT DI
TRANSPARENCY INTERNATIONAL PER LA PROCEDURA DI
SEGNALAZIONE DI ILLECITI E DI IRREGOLARITÀ IN
ADEGUAMENTO AL D.LGS. N.24/2023.**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **11.50** nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vigente, sono stati oggi convocati a seduta gli Assessori.

All'appello risultano:

BOLONDI LUCA	SINDACO	Presente	
BELLAVIA LUIGI	VICESINDACO	Presente	
VIANI LOREDANA	ASSESSORE	Presente	
GOMBI MARA	ASSESSORE	Assente	
MEGA PAOLO	ASSESSORE	Presente	

Totale presenti 4

Totale assenti 1

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig.ra **DOTT.SSA MARIA ELENA VINCENZI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22/01/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato 2024-2026 (DUP 2024-2026) e la relativa nota di aggiornamento;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22/01/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 30/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2024-2026 (PEG 2024-2026), sono stati assegnati i budget per i medesimi esercizi disponibili sui vari capitoli affidati ai Responsabili nonché stabiliti gli obiettivi di gestione, in coerenza con il bilancio di previsione 2024-2026 e con il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- la Deliberazione della G.C. n. 18 del 20/02/2024, con la quale è stato approvato il Piano della performance 2024;

RICHIAMATI INOLTRE:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il D. Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali e il D. Lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.P.R. n. 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE:

- la Legge n. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la Legge n. 179/2017 recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*” con la quale è stata rafforzata la tutela del dipendente pubblico che,

nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione, segnala al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) o denuncia all'Autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro.

VISTI:

- il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" in particolare l'art. 1 e l'art. 4;
- le Linee guida n. 311/2023 di ANAC, in ottemperanza dell'art. 10 del D.Lgs. n. 24/2023, approvate in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni le quali oltre a disciplinare le procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne, forniscono indicazioni e principi a cui gli enti pubblici e privati possono tenere conto per i propri canali e modelli organizzativi interni; tale documento sostituisce le Linee guida n. 469/2021;
- il PNA 2022 approvato con deliberazione ANAC n. 7 del 17/01/2023;

DATO ATTO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un'azione coordinata tra un livello nazionale ed uno "decentrato";
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, l'assunzione dei "necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni".

VISTA la Deliberazione della G.C. n. 20 del 27/02/2024 con la quale è stato approvato l'aggiornamento per l'anno 2024 del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) semplificato 2023-2025, che disciplina l'istituto del *whistleblower* nella SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA con previsione di adeguamento alla nuova disciplina nel 2024;

CONSIDERATO che:

- il Whistleblowing o segnalazione di un presunto illecito, è un sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla L. 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.",
- il dipendente pubblico che segnala un illecito non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. La denuncia, inoltre, è sottratta all'accesso documentale previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- in base alle nuove linee guida di ANAC, le procedure per il whistleblowing devono prevedere l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Canossa, in ossequio alla normativa sopracitata, intende aderire al progetto Whistleblowing PA, di Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. realizzato grazie al software GlobaLeaks;
- WhistleblowingPA è la soluzione gratuita sviluppata per tutte le pubbliche amministrazioni italiane a cui è possibile aderire registrando il proprio ente sul sito <https://www.whistleblowing.it/proposte/wb-pa-per-pubbliche-amministrazioni/> per avere accesso alla propria piattaforma personale che sarà resa disponibile in cloud e accessibile su internet ad un indirizzo specifico per ciascuna PA;
- la piattaforma, basata sul software GlobaLeaks, permette al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di ricevere le segnalazioni di illeciti da parte di tutti i soggetti previsti dalla normativa, anche in modo anonimo;
- la piattaforma è disponibile con un questionario appositamente studiato da Transparency International Italia per il contrasto degli illeciti ed è progettata in conformità al decreto legislativo n. 24/2023;
- l'adesione alla proposta offre un questionario standard non modificabile. Le personalizzazioni sono limitate all'inserimento del logo dell'ente e al testo introduttivo nella homepage della piattaforma;
- attualmente sono 5549 gli Enti e le organizzazioni che hanno aderito al progetto, dei quali 318 in Emilia Romagna;

RITENUTO pertanto opportuno:

- aderire a tale modalità di gestione informatizzata delle segnalazioni predette, anche nell'ottica di garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;
 - recepire la documentazione tecnica del progetto disponibile al link <https://www.whistleblowing.it/documentazione-tecnica/> dal quale sono scaricabili i documenti di riferimento per gli enti e le organizzazioni che aderiscono al progetto per poter adempiere agli obblighi giuridici in termini di privacy e sicurezza, come di seguito elencati (archiviati e conservati al Prot. n. 0007464 del 20/12/2024):
- ✓ Guida pratica al trattamento dei dati
 - ✓ Nomina a responsabile esterno al trattamento dei dati personali.
 - ✓ Modello di informativa privacy tra ente e segnalante
 - ✓ Informativa privacy
 - ✓ Contratto di servizio WhistleblowingPA
 - ✓ Regolamento di uso accettabile WhistleblowingPA
 - ✓ Modalità di conservazione delle chiavi crittografiche
 - ✓ Nomina a sub-responsabile al trattamento dei dati personali WBS-Transparency Italia
 - ✓ Nomina a sub-responsabile al trattamento dei dati personali WBS-Seeweb
 - ✓ Documentazione a supporto del titolare nella valutazione d'impatto sulla protezione dei dati
 - ✓ Modello di procedura di gestione delle segnalazioni

PRECISATO che:

- il presente atto sarà recepito come aggiornamento della sezione 2, sottosezione 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI – TRASPARENZA”, obiettivi e misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, circa la disciplina specifica in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti (C.D. WHISTLEBLOWER), all’interno nel PIAO semplificato 2025-2027 in corso di approvazione entro il prossimo 31/01/2025;
- in assenza del Segretario Generale per vacanza della sede, compete al Vice Segretario Generale svolgere le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole, ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
e che tale parere è inserito nell’atto, mentre non è necessario acquisire il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, in quanto l’adozione della presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 T.U.EE.LL., e in particolare l’art. 48 in tema di competenze della Giunta Comunale;
- lo Statuto Comunale vigente, e in particolare l’art. 32 in tema di competenze della Giunta Comunale;

DELIBERA

1. di aderire, per le motivazioni di cui in premessa, al progetto Whistleblowing PA, di Transparency International Italia e Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., piattaforma gratuita che permette il dialogo con chi segnala illeciti o corruzione all’interno dell’ente e garantisce anonimato e sicurezza.;
2. di prendere atto e recepire la documentazione tecnica del progetto disponibile al link <https://www.whistleblowing.it/documentazione-tecnica/> composta dagli elaborati e schemi d’atto dettagliatamente elencati in premessa;
3. di dare mandato al Vice Segretario comunale al compimento di tutte le attività necessarie per dare esecuzione a quanto deliberato con la presente, in particolare, alla divulgazione delle istruzioni operative da impartire alla struttura comunale (disponibile al link <https://www.whistleblowing.it/materiali-di-comunicazione/>) nell’ottica di consentire l’utilizzo della piattaforma telematica gratuitamente resa disponibile per il tramite di *Transparency International Italia* e disponibile al link
4. di riservarsi di aggiornare la relativa sezione del PIAO – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza entro il prossimo 31/01/2025;
5. di trasmettere la presente alle OOSS per opportuna conoscenza;

Inoltre, con voti unanimi, palesemente resi, al fine di recepire e dare immediato avvio all'attuazione del progetto che confluirà nel PIAO,

D E L I B E R A

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
LUCA BOLONDI

Il Vice Segretario Comunale
DOTT.SSA MARIA ELENA VINCENZI